



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 47 Del 18.03.2013	OGGETTO: Individuazione del soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento
--	---

L'anno duemilatredecim, il giorno diciotto del mese di marzo, alle ore 13.30 in Albano Laziale, nell'aula delle adunanze del Comune, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta e sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

			Presenti	Assenti	
1.	Marini	Nicola	Sindaco	x	
2.	Sementilli	Maurizio	Vice Sindaco	x	
3.	Cassabgi	Fauzi	Assessore		x
4.	Sannibale	Maurizio	Assessore	x	
5.	Colantonio	Carlo	Assessore	x	
6.	De Luca	Giuseppe	Assessore		x
7.	Rossi	Giuseppe	Assessore	x	
8.	Fiorani	Claudio	Assessore	x	
9.	Zeppieri	Alessandra	Assessore	x	

Partecipa il Segretario Generale, dott. Adriano Marini

Il Sindaco, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la riunione, invitando a deliberare sull'argomento in oggetto:

LA GIUNTA

- ✓ **PREMESSO** il DL 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012, cosiddetto «*Semplifica Italia*», recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo con il quale il Governo ha inteso perseguire l'obiettivo di "*modernizzare i rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese, puntando sull'agenda digitale e l'innovazione*";
- ✓ **VISTI**, in particolare, gli artt. 1, comma 1, del D.L. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012 e 13, comma 01, del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni nella legge 134/2012, che hanno completamente innovato l'art. 2, comma 9 della L.241/90, introducendo tra l'altro, i commi 9/bis, 9/ter, 9/quater e 9/quinqies, che espressamente recitano:

9. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione. Per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile sulla home page, l'indicazione del soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti del comma 9-ter.

Tale soggetto, in caso di ritardo, comunica senza indugio il nominativo del responsabile, ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare, secondo le disposizioni del proprio ordinamento e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, e, in caso di mancata ottemperanza alle disposizioni del presente comma, assume la sua medesima responsabilità oltre a quella propria.

9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

9-quater. Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

9-quinquies. Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte è espressamente indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti di cui all'articolo 2 e quello effettivamente impiegato.

- ✓ **RILEVATO** che le disposizioni anzidette non si applicano nei procedimenti tributari e in materia di giochi pubblici, secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 1 del D.L. 5/2012;

CONSIDERATO che:

- ✓ l'articolo 1 introduce alcune novità in materia di conclusione del procedimento amministrativo mediante modifica dell'articolo 2 della legge n. 241/1990 che stabilisce la disciplina generale dell'obbligo di provvedere in capo alle pubbliche amministrazioni;
- ✓ le disposizioni, in particolare, sono volte a rafforzare le garanzie del privato contro il ritardo dell'amministrazione nel provvedere, prevedendo l'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia, nonché il riconoscimento della responsabilità disciplinare, amministrativa e contabile del dirigente o del funzionario responsabile.
- ✓ **CONSIDERATO** altresì che la Pubblica Amministrazione ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, oppure, qualora le disposizioni di legge o regolamentari non prevedano un termine diverso, entro trenta giorni;
- ✓ **RICHIAMATA**, a tal ultimo proposito, la legge n. 69/2009 che ha disciplinato, in particolare, le fasi concernenti la conclusione del procedimento;

PRESO ATTO:

- ✓ che la scelta del Legislatore è, altresì, quella di far confluire la condotta inosservante del termine procedimentale nella valutazione della *performance* individuale di cui D.Lgs. n. 150/2009 (cd. decreto Brunetta);
- ✓ che tale approccio rimanda a un monitoraggio della prestazione a opera di un soggetto organo di amministrazione attiva che sia posto in condizioni organizzative tali da valutare complessivamente e in special modo "organizzativamente e giuridicamente" tali prestazioni, condizioni che sono riscontrabili precipuamente nelle posizioni di natura apicale;

VALUTATO che la norma:

- ✓ costituisce il fondamento per la attuazione di un “commissariamento interno” in ciascuna Amministrazione nella quale un soggetto titolare di poteri decisionali in ambito procedimentale si renda inosservante dei termini prescritti, prevedendo per esplicita disposizione che il potere sostitutivo si attesti al livello apicale;
- ✓ attribuisce la funzione sostitutiva agli organi tecnico-amministrativi, negando che possa sostituirsi un soggetto della sfera politica, ribadendo la scelta ordinamentale in favore della distinzione di competenze tra sfera politica e sfera gestionale;
- ✓ **VISTA**, altresì, la legge 06.11.2012 n. 190 *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione* cd. “Anticorruzione”, che incide, in particolare, sul tema della trasparenza dell’attività amministrativa;
- ✓ **RICHIAMATO** l’art. 21, comma 1, del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 11.03.2013, che recita: “*La Giunta individua in via generale, secondo l’assetto organizzativo, i soggetti a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia per mancata o tardiva emanazione del provvedimento*”;
- ✓ **RITENUTO** di dover dare applicazione a tale norma;
- ✓ **RITENUTO**, per tutte le disposizioni sin qui ricordate ed in ragione della configurazione della organizzazione dell’Ente e della presenza del livello dirigenziale, di poter articolare l’attuazione dell’eventuale intervento sostitutivo nel modo seguente:
 - nel caso in cui il procedimento debba essere concluso da un responsabile diverso dal Dirigente sarà quest’ultimo ad attivare il procedimento sostitutivo, ovvero il Responsabile del Servizio qualora manchi il Dirigente, limitatamente al proprio ambito di competenza;
 - nel caso in cui il procedimento debba essere concluso direttamente dal Dirigente, o dal Responsabile del Servizio, limitatamente al proprio ambito di competenza, nel caso manchi il dirigente, sarà il Segretario Generale a procedere in sostituzione;
- ✓ **RICHIAMATO** l’art. 54 del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice Digitale dell’Amministrazione pubblica – CAD) sui contenuti dei siti delle pubbliche amministrazioni;

VISTI

- ✓ il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- ✓ la legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;
- ✓ il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;
- ✓ Dato atto, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che in merito alla proposta della presente deliberazione:
 - il Segretario Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
 - non è richiesto il parere di regolarità contabile, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disciplinare l’eventuale intervento sostitutivo, in caso di inerzia previsto dall’art. 2, comma 9 bis, della L. n. 241/90, nel modo seguente:

- nel caso in cui il procedimento debba essere concluso da un responsabile diverso dal Dirigente sarà quest'ultimo ad attivare il procedimento sostitutivo, ovvero il Responsabile del Servizio qualora manchi il Dirigente, limitatamente al proprio ambito di competenza;
 - nel caso in cui il procedimento debba essere concluso direttamente dal Dirigente, o dal Responsabile del Servizio, limitatamente al proprio ambito di competenza, nel caso manchi il Dirigente, sarà il Segretario Generale a procedere in sostituzione;
3. di disporre che i responsabili dei procedimenti di competenza dovranno indicare in ogni comunicazione relativa ai procedimenti stessi, il nominativo del predetto Responsabile con potere sostitutivo;
 4. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i Dirigenti e Responsabili dei Servizi dell'Ente;
 5. di disporre la pubblicazione di quanto disciplinato dal presente atto sul sito internet del Comune di Albano Laziale, come richiesto dalla normativa vigente;
 6. di dichiarare il presente provvedimento, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to dott. Nicola Marini

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Adriano Marini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che questa deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio on line il 21.03.2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

L'incaricato
F.to Marina Moroni

è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari il 21.03.2013 prot. n. 13379 ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

L'incaricato
F.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal _____ al _____:

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì _____

Il Responsabile Organi Istituzionali
F.to dott.ssa Silvia De Angelis

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza municipale, li 21.03.2013

L'incaricato
f.to Marina Moroni